



PENSIERO della settimana

Gli antichi
non si lasciavano
sfuggire le parole,
perché
si sarebbero vergognati
di non raggiungerle
con le azioni

CONFUCIO

FOGLIO SETTIMANALE n. 250
Domenica 11 Settembre 2005

La pagina del VANGELO

NON DOVEVI ANCHE TU AVERE COMPASSIONE
DEL TUO AMICO COME IO HO AVUTO DI TE?

VANGELO DI MATTEO

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Da domani, Lunedì 12 Settembre fino a Sabato 24 Settembre, ogni pomeriggio trovate aperta la **SEGRETERIA** per effettuare le iscrizioni al Catechismo. Dalla prima elementare alla terza media. La segreteria non si trova più presso l'Ufficio di don Fabio, ma nei locali del Catechismo, presso l'Oratorio cui si accede dal Cancellone di Via Bainsizza 1. Ogni pomeriggio dalle 16 alle 20.

BENVENUTI FRA NOI...cari Padri

Nei prossimi giorni saranno **nostri ospiti** i Padri del Consiglio Generale dei Rogazionisti la Congregazione fondata da quel gran Santo che fu il messinese **PADRE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA**. Buon lavoro!

ASSEMBLEA GIOVANI Venerdì 16 Settembre

ore 19.30 **VESPRI insieme per i giovani di tutti i Gruppi e**
annuncio degli incarichi per il nuovo Anno

ore 20.30 **FESTA DELLA MATRICOLA 2005**
le nuove leve del 1992, i futuri Cresimandi,
saranno accolti nella Comunità giovanile

ADDOLORATA: Chiesa di Santa Lucia

Nella Chiesa di Santa Lucia fin dal 1890 si venera una bella statua dell'**Addolorata**. **GIOVEDÌ 15** vi celebriamo la Memoria alle ore 8.30 del mattino.

Nei tre giorni precedenti, il Triduo in onore della Madonna.

MARIA SS.ADDOLORATA: Masseria Aglio

La Cappella della Masseria Aglio, nello spicchio di terra in cui confinano Alberobello, Noci, Martina e Mottola...è dedicata alla **MADONNA ADDOLORATA**. Come sempre celebriamo lì la Memoria dell'Addolorata, **Giovedì 15 Settembre alle ore 20!**

VANGELO, OMELIA E DINTORNI...

Gesù mostra con chiarezza che in ogni comunità possono affiorare rivalità, scandali e peccati. In ogni gruppo, in ogni famiglia, in ogni amicizia. **Che fare** quando tutto ciò si presenta?

L'unica parola possibile è il **perdono**. Non un perdono qualunque; si tratta di *un perdono senza limiti*, perché è solo il perdono *senza limiti* che assomiglia al perdono di Dio. Il resto è surrogato.

Ricominciamo...Un nuovo anno

12 mesi fa aprivamo il nuovo Anno parlando di 'parrocchia'. Oggi, ancora, vorrei scrivere della *parrocchia* come del **primo e più semplice luogo datoci per incontrare Gesù e fare esperienza di salvezza**. Sì, la Parrocchia come famiglia che ci accoglie sempre, in cui celebriamo i momenti importanti della vita, ascoltiamo la Parola di Dio, partecipiamo all'Eucaristia, riceviamo il perdono, ci decidiamo per una vita più fraterna.

Ovviamente l'esperienza di vita parrocchiale **si affaccia sulla vita normale**: famiglia, lavoro, divertimenti, incontri, vita pubblica. Si tratta di scoprirne la bellezza e di lavorare perché non ci sia contraddizione o separazione tra ciò che si respira in chiesa e ciò che si vive fuori.

Alla Parrocchia è chiesto di offrire **formazione e aiuto** a vivere famiglia, professione, servizio, relazioni, crescita culturale, attenzione al disagio, come **luoghi in cui è possibile fare l'incontro con Gesù Risorto** e con la sua potenza trasformante.

Questo **perché la parrocchia non si snaturi** in centro culturale, punto sociale, consultorio familiare, club di amici o casa di riabilitazione. Si fare l'esperienza del **Risorto**, perché questo genera speranza. Il sentimento contrario è la sfiducia. Se mi guardo intorno non sempre trovo il morale alle stelle...C'è un solo modo per vincere stanchezza ed indifferenza: appunto riandare all'evento originario della nostra fede, Gesù risorto. Quando sconcerto e paura avevano disorientato i discepoli mettendoli in clima di rassegnazione e pessimismo...ecco Gesù risorto che si chiude la morte dietro le spalle.

Mi pare che sia questo **il ruolo della parrocchia**: accompagnare le persone in questo cammino che sembra andare *di morte in morte* -anche quando la giornata è luminosa- perché rileggano ogni giorno la propria storia come risurrezione.

Da oggi in avanti, attraverso il Foglio vorrei offrire a tutti, come contributo per crescere, **le VIE** attraverso cui la parrocchia può sostenere il cammino dei suoi figli: vita affettiva, lavoro e festa, fragilità e povertà umana, tradizione, cittadinanza. Sono cinque dimensioni della vita individuale e comunitaria che rispondono alla domanda: come la fede in Gesù aiuta a comprendere e vivere le situazioni che interpellano di più l'esistenza contemporanea?

Buona ripresa a tutti. Prego per voi. Voi per me.

don Fabio